

di Venezia e Mestre
la Nuova

In piazzale Giustiniani utenti inviperiti e minacce alle impiegate



7 giugno 2008

Commissione patenti bloccata per due mesi

Dirigente in maternità, visite con il contagocce. Richiamo dell'Ordine

Situazione sempre più incandescente negli uffici dell'Asl 12 di piazzale San Lorenzo Giustiniani. Da tempo gli automobilisti invalidi o in possesso di patente speciale (per gravi problemi agli arti, alla vista, all'udito) che devono sottoporsi a una visita denunciano ritardi insopportabili e comportamenti poco urbani, per non dire maleducati, da parte dei componenti della commissione medica patenti. Ci sono utenti, provenienti da ogni parte della provincia, che borbottano e si limitano a protestare. Altri che sfogano la propria indignazione scrivendo ai giornali. Altri ancora, però, sono arrivati a minacciare fisicamente le addette allo sportello. Minacce tali da spingere il direttore del Dipartimento di Prevenzione Sergio Lafisca a chiedere alla direzione dell'Asl di installare immediatamente un vetro divisorio agli sportelli a tutela dell'incolumità delle addette.

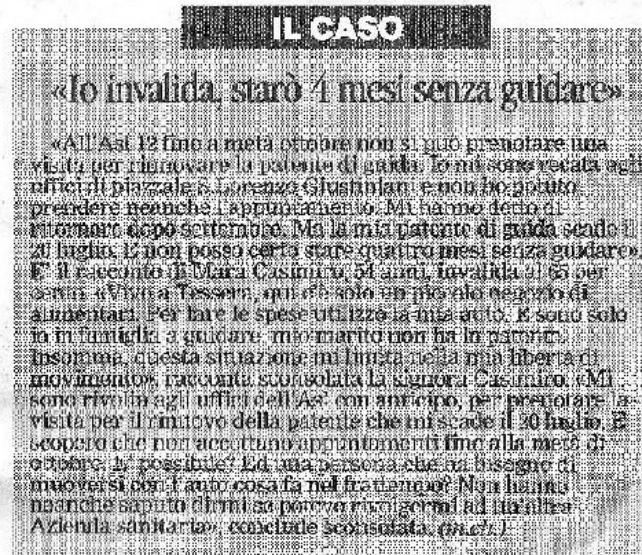
«La situazione è purtroppo nota — conferma il presidente dell'Ordine dei medici Maurizio Scasso — Negli ultimi tre anni abbiamo ricevuto de-



Gli uffici dell'Asl 12 di piazzale Giustiniani

cine di proteste all'anno, da parte degli utenti, per liste d'attesa, richieste di esami ritenute assurde anche da molti colleghi (ecostress, scintigrafie miocardiche), relazioni maleducate, per non dire altro, tra addetti dell'Asl e uten-

ti. Abbiamo istituito una commissione che prenderà in esame tutte le lamentele, sperando di risolvere presto ogni problematica». La commissione medica patenti dell'Asl 12 è l'unico riferimento provinciale. Non è un mistero per



IL CASO

«Io invalida, starò 4 mesi senza guidare»

«All'Asl 12 fino a metà ottobre non si può prenotare una visita per rinnovare la patente di guida. Io mi sono recata agli uffici di piazzale San Lorenzo Giustiniani e non ho potuto prendere neanche l'appuntamento. Mi hanno detto di ritornare dopo settembre. Ma la mia patente di guida scade il 21 luglio. E non posso certo stare quattro mesi senza guidare. È il racconto di Mara Casimiro, 54 anni, invalida al 65 per cento. «Viviamo a Tessera, qui abbiamo un piccolo negozio di alimentari. Per fare le spese utilizzo la mia auto. E sono solo io in famiglia a guidare, mio marito non ha la patente. Insomma, questa situazione mi limita nella mia libertà di movimento», racconta scoraiolata la signora Casimiro. «Mi sono rivolta agli uffici dell'Asl con anticipo, per prenotare la visita per il rinnovo della patente che mi scade il 20 luglio. E scoprire che non accettano appuntamenti fino alla metà di ottobre. È possibile? Ed una persona che ha bisogno di muoversi con l'auto cosa fa nel frattempo? Non hanno neanche saputo dirmi se potevo rivolgermi ad un'altra Azienda sanitaria», conclude scoraiolata (n.r.).

nessuno che molti automobilisti, ormai, preferiscono prendere appuntamento con le commissioni di Treviso o Padova per non dover sottostare a quelli che lo stesso Scasso definisce «protocolli talmente rigidi che spesso si tra-

sformano in inutili percorsi a ostacoli». Sottoporsi ad esami che altrove non vengono richiesti significa infatti perdere tempo, spendere soldi, incrementare la dose di stress che, in qualche caso, sfocia in atteggiamenti aggressivi nei

confronti del personale allo sportello.

La recente maternità della responsabile dell'ufficio è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. I posti per le visite mediche dei possessori di patente speciale sono esauriti per tutto il mese di giugno. Quasi esauriti quelli per le altre patenti. A luglio e agosto non è prevista alcuna commissione medica. Quelle che succederà da settembre in poi è un mistero assoluto.

La questione è stata affrontata ai primi di maggio anche dalla consulta del Volontariato, presieduta dall'assessore provinciale Rita Zanuti, che si è occupata proprio dei disagi patiti dai cittadini nel l'ottenimento di una patente di guida. Quattordici associazioni del territorio hanno deciso di dare vita alla «mailing list per il diritto alla mobilità», che fa capo al sito internet dell'associazione invalidi Amnic (all'indirizzo web www.amnicveneto.org) per dare informazioni ai cittadini, raccogliere segnalazioni e denunce.

(Massimo Scattolli e Mitia Chiarin)